

COMUNE DI MALNATE

(Provincia di Varese)

CONVENZIONE TRA LA PARROCCHIA DI MALNATE SAN MARTINO ED IL COMUNE DI MALNATE PER L'ATTIVITÀ DEL DOPOSCUOLA DELL'ORATORIO "I CARE" - PERIODO 2024/2027 -

PREMESSO

- a) che le Parrocchie, tra le attività istituzionali di religione e culto riconosciute dall'art. 16 lett. a) legge 222/1985, realizzano attività educative a favore dei ragazzi;
- b) che l'oratorio è un'attività istituzionale della parrocchia, che si definisce come *"una comunità che educa all'integrazione fede-vita, grazie al servizio di una comunità di educatori, in comunione di responsabilità e di collaborazione con tutti gli adulti. Il metodo dell'oratorio è quello dell'animazione, che consiste nel chiamare i ragazzi a partecipare a proposte educative che partono dai loro interessi e dai loro bisogni"* (Sinodo 47° Diocesi di Milano, costituzione 218, par. 1); nel rapporto con i terzi, l'oratorio, salvaguardando la propria identità, può "collaborare con gli enti pubblici e le istituzioni civili che si interessano dei giovani del territorio" (Sinodo 47° Diocesi di Milano, costituzione 226, par. 2);
- c) che la legge n. 328 dell'8 novembre 2000 *"Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"*, all'articolo 1, comma 4, statuisce che *"gli enti locali, le regioni e lo Stato, nell'ambito delle rispettive competenze, riconoscono e agevolano il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle associazioni e degli enti di promozione sociale, delle fondazioni e degli enti di patronato, delle organizzazioni di volontariato, degli enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese operanti nel settore nella programmazione, nella organizzazione e nella gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"*;
- d) che la legge della Regione Lombardia 23 novembre 2001 n. 22 *"Azioni di sostegno e valorizzazione della funzione sociale ed educativa svolta dalle parrocchie mediante gli oratori"*, all'articolo 1, comma 1, afferma che *"La Regione riconosce, sulla base dei principi ispiratori che fanno riferimento alla sussidiarietà, alla cooperazione, alla partecipazione e al concorso per la costituzione di un sistema integrato a favore dell'area giovanile, la funzione educativa e sociale svolta dalle parrocchie mediante l'oratorio, che, in stretto rapporto con le famiglie, costituisce uno dei soggetti sociali ed educativi della comunità locale per la promozione, l'accompagnamento ed il supporto alla crescita armonica dei minori, adolescenti e giovani, che vi accedono spontaneamente"*;
- e) che la legge n. 206 del 1 agosto 2003 *"Disposizioni per il riconoscimento della funzione sociale svolta dagli oratori e dagli enti che svolgono attività simili e per la valorizzazione del loro ruolo"* all'articolo 1, comma 1, ha confermato, a livello nazionale, che *"In conformità ai principi generali di cui al capo I della Legge 8 novembre 2000, n.328, e a*

quanto previsto dalla legge 28 agosto 1997, n. 285, lo Stato riconosce e incentiva la funzione educativa e sociale svolta nella comunità locale, mediante le attività di oratorio o attività similari, dalle parrocchie e dagli enti ecclesiastici della Chiesa cattolica, nonché dagli enti delle altre confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato un'intesa ai sensi dell'art. 8, terzo comma, della Costituzione, ferme restando le competenze delle regioni e degli enti locali in materia”;

- f) l'oratorio della Parrocchia San Martino realizza un'attività di doposcuola denominata “I Care” rivolta a ragazzi, frequentanti le scuole del primo e del secondo ciclo, con particolare attenzione ai ragazzi iscritti nella scuola secondaria di primo grado dell'istituto comprensivo statale “Iqbal Masih” di Malnate”;
- g) il Comune di Malnate riconosce l'importanza di attività strutturate utili a promuovere uno sviluppo armonico della personalità dei giovani e a contrastare la dispersione scolastica, attraverso l'offerta di propri servizi o in collaborazione con il terzo settore o, nel caso specifico, con la Parrocchia;
- h) il servizio offerto dalla Parrocchia interviene sulla fascia di età della scuola secondaria per la quale il Comune ad oggi non ha attivato servizi specifici e, pertanto, risponde all'attuazione del principio di sussidiarietà previsto dall'art. 3 dello statuto comunale;

Ciò premesso,

tra

Il Comune di Malnate C.F. 00243280120 , rappresentato dal Responsabile Area Servizi alla Persona dottoressa Enza Calcagno, C.F.CLCNZE65P63F899V in esecuzione della deliberazione di Giunta C.le n. __ del _____

la Parrocchia San Martino di Malnate, con sede in via Volta n. 34, C.F. 80005190121, legalmente rappresentata dal parroco Don Giuseppe Lazzati C.F.: LZZGPP60R07C537V;

si conviene quanto segue:

1. Quanto citato nella premessa è parte integrante e sostanziale della presente convenzione.
2. La parrocchia per il tramite dell'oratorio, organizza un servizio di doposcuola denominato “I Care”, rivolto a ragazzi frequentanti le scuole del primo e del secondo ciclo, con particolare attenzione ai ragazzi frequentanti la scuola secondaria di primo grado.

Gli obiettivi del progetto sono:

- prendersi cura dei bambini/ragazzi in un'ottica non solo scolastica, ma educativa ad ampio raggio;
- favorire gradualmente l'acquisizione di autonomia personale ed organizzativa, nella programmazione, gestione ed esecuzione dei compiti e dello studio, con il supporto volontari e/o educatori;
- favorire l'integrazione in ambito socializzante;
- conoscere e coinvolgere le famiglie;
- costruire rete con le scuole, il Comune e i centri educativi del territorio.

3. Le attività si svolgono all'interno di idonei spazi messi a disposizione della Parrocchia che risulta titolare della responsabilità verso utenti e terzi derivante dall'espletamento del servizio.
4. Il Comune di Malnate riconosce un contributo a sostegno delle spese di gestione del servizio sostenute dalla Parrocchia. La quota è definita in € 10.000,00, annui da corrispondere al termine di ciascun anno scolastico, previa presentazione di una relazione sulle attività svolte e idonea documentazione comprovante le spese sostenute.
5. All'inizio di ogni anno scolastico la Parrocchia comunicherà al Comune le modalità di organizzazione del servizio, il numero di ragazzi accoglibili e il contributo economico richiesto alle famiglie.
6. Sono previsti incontri periodici di verifica dell'andamento del servizio tra i referenti comunali (servizi educativi e sociali) e i referenti dell'oratorio.
7. La presente convenzione ha validità per gli anni scolastici 2024/25 – 2025/2026 – 2026/2027 e potrà essere rinnovata a richiesta delle parti previa verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati e del permanere delle condizioni d'interesse pubblico.
8. Il mancato rispetto di quanto previsto nella convenzione comporterà la decadenza della stessa.
9. La presente convenzione verrà registrata solo in caso d'uso.

Malnate,

Per La Parrocchia

Per il Comune di Malnate

